



**Comune di Favara**  
(Provincia di Agrigento)  
Piazza Cavour – 92026 Favara (AG)  
C.F. 80004120848 – P. I.V.A.01855140842  
Tel 0922 448111 – fax 092231664  
[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

## VERBALE DI CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N. 3 del 28/07/2016

Il giorno **ventotto** del mese di **luglio** dell'anno 2016 alle ore **16:00** si riunisce la Conferenza dei Capigruppo, nel Palazzo municipale di Piazza Cavour, nell'ufficio dei gruppi consiliari, a seguito della convocazione del Presidente del Consiglio comunale Di Naro Salvatore, Prot. n. 33022 del 25/07/2016. Sono presenti Il Presidente del Consiglio comunale Salvatore Di Naro, i Sigg. capigruppo: 1) Antonio Scalia per il Sicilia Futura, 2) Carmelo Sanfratello per il M5Stelle, 3) Laura Mossuto per il PD, 4) Sergio Caramazza per Favara Popolare, 5) Salvatore Giudice per U.D.C., 6) Giuseppe Nobile per N.C.D., 7) Mariafilì Chiapparo per Gruppo Misto,

E' presente l'Assessore Crocetta Maida;

Entrano e sono altresì presenti: ore 16:20 Il Sindaco Dott.ssa Anna Alba, 16:22 Dott. Calogero Attardo;

verbalizza il segretario della Conferenza dei Capigruppo Antonino Morreale.

**Presidente Salvatore Di Naro**, constatata la validità della seduta alla quale partecipano 7 componenti dichiara aperta la seduta sul primo punto iscritto all'Odg. "*Chiarimenti in ordine alla scadenza contratti dei precari del 31/07/2016*". Osserva che nella conferenza dei Capigruppo consiliari alcuni componenti avevano chiesto una riunione urgente con il Sindaco per relazionare sugli argomenti all'Odg. Ricorda rivolgendosi principalmente al Capigruppo Chiapparo che il primo giorno utile è oggi in quanto il Sindaco ha dato disponibilità solo per oggi e non per la seduta precedente come dibattuto ampiamente nella seduta precedente.

Chiede di intervenire ed ottiene la parola il **Capigruppo Chiapparo**, la quale sottolinea che, nella seduta precedente di Conferenza dei Capigruppo Consiliari, la stessa, ha manifestato il disappunto sull'assenza del Sindaco per fatti così importanti, infatti era stata richiesta una seduta Urgente in vista della scadenza.

Interviene prima del Sindaco la **Dott.ssa Crocetta Maida** come assessore al Personale e al Bilancio. Questi, fa un riepilogo generale sul Conto Consuntivo 2015,

strettamente legato al piano di riequilibrio Finanziario. Nel sottolineare la grave situazione, premette che, il Piano di Riequilibrio presentato dall' Amministrazione uscente conteneva delle misure correttive per poter rientrare con il disavanzo, condizioni dettate per Legge come l'aumento al massimo delle tasse e l'eliminazione dei servizi a domanda individuale non obbligatori come gli asili nido. Sottolinea che in caso di dissesto non cambia nulla, non ci sono misure aggiuntive a quelli per i quali già rientranti nel Piano di Riequilibrio. Informa altresì che il Ministero, ha spedito con PEC, un istruttoria sul Piano di Riequilibrio. Tra i punti richiesti tre sono insormontabili. Pertanto legge le richieste del Ministero: *Si richiedono informazione sugli effetti finora realizzati dalle azioni previste nel Piano per il Riequilibrio Finanziario in termini di entrate poche e di risparmio della spesa.* Spiega che dal 1° gennaio 2015 al 30 giugno 2015 dovendo dare informazioni al Ministero bisogna dire che le entrate sono quasi zero.

Nelle richieste : *l'ente fornisca le delibere di approvazione del rendiconto 2015 e del bilancio di previsione.* Precisa che la delibera di approvazione del Conto Consuntivo 2015 che deve essere portata in Consiglio comunale, riporta una perdita di circa 2.800.000€. e il punto successivo deve contenere il modo con cui ripianare il disavanzo. Ritiene che ci sono due soluzioni:1) o in tre anni significando che bisogna intercalare nel bilancio di previsione 900.000€ per la copertura della perdita, preannunciando che è cosa impossibile in quanto non si riesce a chiudere il bilancio 2) Rimodulare il piano presentato secondo un recente decreto legge e ammortizzare la perdita in dieci anni. Dispone per l'esposizione una breve segnalazione: Il Piano di Riequilibrio presentato in considerazione delle richieste fatte dal Ministero nei venti punti, è un Piano che non sta ne in cielo ne in terra. Precisa che da un contatto telefonico con un funzionario del Ministero è emerso che un Piano in questi termini dimostra la "non volontà" di assumersi certe responsabilità di una Amministrazione che è alla fine del mandato. Precisa che, se si vuole continuare con i metodi precedenti non è disposta a fare finta di niente.

Interviene il **Componente Scalia** per precisare che i politici danno le direttive, ma saranno i tecnici a procedere con i lavori.

Annunisce **l'Assessore Maida** aggiungendo che bisogna vedere se ci sono le condizioni per potere continuare con un Piano di Riequilibrio o prendere atto di un dissesto accertato ed interrompere la procedura, in quanto se non si danno le direttive di come ripianare il disavanzo principalmente nel conto consuntivo 2015, non si può procedere, Ritiene che circa il 40% è dovuto alla mancata riscossione dei tributi, mentre per il 60% di circa 12 milioni di credito già spesi. Pone l'accento sul mancato incasso e sulle problematiche inerenti il Bilancio, precisando che ci sono problemi per poterlo definire. In ultimo chiede ai capigruppo Consiliari se hanno qualche idea a tal proposito.

Terminata la premessa sul disavanzo, riferisce sui precari. Osserva che, Favara ha un esubero enorme di personale precario rispetto alla pianta organica e che eroga come costi circa il 60%, il linea generale mentre la Regione circa il 40%. Per i contratti in scadenza, è stata inviata al Ministero una determinazione di continuazione dell'attività lavorativa per due giorni in modo da dare la continuità e pertanto si resta in attesa di risposta.

Interviene il **capogruppo Scalia**, riallacciandosi al discorso sul dissesto finanziario dell'ente. Informa l'Assessore che c'è chi può investire, pertanto chiede se ci sono immobili da potere alienare.

Risponde all'intervento del Capigruppo Scalia l'**Assessore Maida**. Questi accenna come riferimento ad una proposta di vendere un terreno adibito a villa Comunale "G. Paolo II", nel Piano Regolatore inserito come verde pubblico e non edificabile per vincoli idrogeologici, costato al Comune di Favara circa 1.300.000€ avente in atto il valore di circa 20.000€. Pertanto lamenta che la vecchia Amministrazione ha inserito sul piano di riequilibrio, la vendita della suddetta zona pur sapendo che non era realizzabile.

Il **Componente Chiapparo**, chiede chiarimenti sulle scadenze dei fitti.

Continua l'intervento dell'Assessore Maida, il **Sindaco**. Questi riferisce che in scadenza e disdette vi sono contratti del 97 per un importo di circa 13.000,00 apportando estensione che prevede per tutto il piano con altre 22.000,00. Parla degli affitti che sono la scuola Brancati, Uffici Comunali P/zza Don Giustino per un importo di circa 110.000,00 €.

Il **Componente Giudice** chiede se è opportuno avere l'ausilio di tecnici esterni per trovare una soluzione sul disavanzo di circa 2.800.00 €

Risponde all'intervento del Capigruppo Giudice la **Dott.ssa Maida** esprimendo adesivo accento, ritenendo che se qualcuno ha qualche conoscenza valida può esporla.

Il **Sindaco** interrompe il discorso della Dott.ssa Maida, informando che: fin dal loro insediamento hanno contattato tutti i referenti politici Nazionali e Regionali e alla fine è emerso che l'unica strada da percorrere è quella del dissesto, mentre per i Precari come accennato dall'Assessore Dott.ssa Maida si sono attivati per l'inserimento all'Odg. nella seduta del 2 agosto al Ministero degli Interni "una richiesta di continuità dal 31/07/2016 al 02/08/2016" per due giorni, restando in attesa che il Ministero degli Interni si esprima. Riferisce altresì che per il costo trova copertura per gli anni 2015/2016 con la deliberazione consiliare n.8. Osserva che se non si riesce a coprire il disavanzo andando in dissesto i contratti a tempo determinato con una legge regionale speciale, si fa carico di tutta la copertura al 100% la Regione Siciliana.

Segue l'intervento del **Capigruppo Chiapparo**. Questi fa una breve precisazione, su alcune risposte dell'Assessore e del Sindaco in merito ai precari e chiede altri chiarimenti. Riallacciandosi al discorso dell'assessore sulla situazione finanziaria dell'Ente, dice che l'Amministrazione precedente è stata fittiva anche se ha ereditato molti debiti.

L'**Assessore Maida** ricorda che i contratti a tempo determinato sono fino al 31/12/2017 è la Regione per il 2018 non trasferisce più fonti, quindi se l'ente non si fa carico la Regione li inserisce in un elenco di disponibilità alla mobilità.



**Il Capigruppo Chiapparo**, viste le criticità propone al Sindaco la rinuncia di tutte le indennità e dei gettoni di presenza dei Consiglieri al fine di dare un aiuto al risanamento del bilancio. Osserva altresì che bisogna attenzionare i contratti in scadenza, il pagamento del suolo pubblico e utilizzare in maniera più razionale gli immobili non alienabili di proprietà del Comune e tentare di recuperare i crediti e così via.

**Il Vice Sindaco Attardo**, osserva che, la non riscossione dei tributi ha portato ad una mancata entrata di circa tre milioni di euro. Si trova fiducioso attivando una riscossione coatta con i dipendenti in dotazione all'Ente.

Interrompe il discorso del Vice Sindaco Attardo il **Capigruppo Chiapparo**, ritenendo che per una riscossione coatta e necessaria una adeguata formazione dei dipendenti.

Chiede di intervenire ed ottiene la parola il **Capigruppo Mossuto**, per chiedere chiarimenti circa la possibilità di installare sistemi di video sorveglianza in viale dello Sport. Ciede altresì, se è intenzione dell'Amministrazione porre in bonifica la via in questione. Pone l'accento anche sulle mancate sanzioni;

Risponde il **Sindaco** informando che, in viale dello Sport, è stata già installata una telecamera però in atto non è attiva.

Cerca di dare maggiori chiarimenti il **Vice Sindaco Attardo**, spiegando che, al momento si è in "Emergenza Rifiuti" è quindi l'Amministrazione ha scelto di intervenire nella pulizia dando priorità all'interno della città.

Il Capogruppo **Caramazza** evidenzia che serve l'intervento dei Vigili Urbani;

**Il Sindaco** osserva che si è chiesto ai dipendenti con contratto a tempo determinato di potere scegliere di svolgere la propria attività come Vigili ausiliari e nessuno ha dato disponibilità. Precisa che è interesse loro rendersi indispensabili specialmente per i servizi essenziali.

Il Capogruppo **Giudice**, chiede chiarimenti circa la possibilità di installare sistemi di video sorveglianza in Favara Ovest:

Risponde il **Sindaco**, all'intervento del Capigruppo Giudice precisando che, in quella zona non si può intervenire in quanto appartiene al Comune di Agrigento.

Continua il **Vice Sindaco Attardo** precisando che ci sono anche problemi di acquisto delle telecamere.

Interviene il **Capogruppo Nobile**. Questi chiede chiarimenti circa il funzionamento del depuratore.

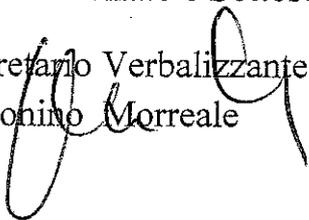
Il **Capogruppo Chiapparo**, osserva che sul depuratore di Siculiana Girgenti acque si è pronunciata mentre non ha fatto cenno su quello di Favara. Pertanto chiede all'Amministrazione Comunale di diffidare Girgenti acque, a prelevare dei campioni della acque depurate per farli analizzare in quanto il depuratore in questione è sottodimensionato.

Risponde il **Vice Sindaco Attardo**, informando che ha già avuto un incontro con un comitato spontaneo dei cittadini "COIPA" un associazione provinciale contro Girgenti acque, rappresentata dall'Avv. Rosalinda Bellomo, in possesso di determinati elementi che possono fare impugnare gli atti. Informa, altresì, che ha già chiesto le mappature che portano al depuratore, è stata fatta la richiesta di accesso agli atti del sequestro del depuratore in modo che con i dati alla mano si può diffidare Girgenti acque, chiedendo la restituzione delle somme percepite ingiustamente e denunciarli anche alla procura, per danno ambientale. Pone l'accento anche sui misuratori idrometrici a turbina che vanno bene solo con l'erogazione H24, giustificata da Girgenti acque con la valvola di sfiato. Ribadisce che non va bene neanche quella e pertanto chiederà che siano installati quelli a misurazione con mulinello. Conclude osservando che hanno dichiarato guerra a Girgenti acque per cui non gli daranno vita facile.

Terminati gli interventi ed esaurito il punto all'Odg. il Presidente alle ore 18:10 chiude la seduta.

Letto Confermato e Sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante  
Antonino Morreale



Il Presidente del Consiglio Comunale  
Salvatore Di Naro

